

LINEA

Sistema di drenaggio composto da tubo in PEHD, cono di convogliamento e griglia in ghisa sferoidale.

COD. ARTICOLO

ACE 160 - 508050

DESCRIZIONE SINTETICA

Sistema di drenaggio per acque superficiali MUFLEDRAIN mod. ACE 160 cod. art. 508050, composto da tubo corrugato in PEHD, cono di convogliamento e griglia a fessura in ghisa sferoidale, con classe di carico carrabile pesante (fino a classe F 900).

VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di drenaggio per acque superficiali MUFLEDRAIN mod. ACE 160 cod. art. 508050, composto da tubo corrugato in PEHD, cono di convogliamento e griglia a fessura in ghisa sferoidale, con classe di carico carrabile pesante (fino a classe F 900).

Fornitura e posa di sistema di drenaggio MUFLEDRAIN mod. ACE 160 cod. art. 508050 adatto per "aree vaste" in cui le acque meteoriche vengono raccolte da una "griglia" superiore in ghisa sferoidale e convogliate da un "cono", anch'esso in ghisa sferoidale, in un collettore inferiore in PE-HD di opportuno diametro, completo di tubo o collettore corrugato a doppia parete liscia internamente e corrugata esternamente di colore nero in polietilene ad alta densità per condotte interrato non in pressione con giunzione tramite manicotto in PEAD ad innesto e guarnizione a labbro in EPDM (il tubo è dotato di fori di diametro 75 mm con passo 500 mm), cono ACE in ghisa sferoidale con sistema di collegamento tra "coni" ad incastro maschio-femmina atto a convogliare nel tubo corrugato l'acqua raccolta e proveniente dalla superficie scolante, griglia a fessura in ghisa sferoidale per il drenaggio dell'acqua da posizionare nella sede apposita presente nell'elemento "cono".

Il prodotto deve rispettare le seguenti caratteristiche tecniche e prestazionali peculiari: ACE cod. art. 508050 > classe di carico: fino a F 900 (EN 1433) aeroporti, aree portuali, scarico containers, attraversamenti stradali in aree con traffico molto intenso e pesante; carico applicabile: 900 kN (EN 1433); altezza totale sistema: 265 mm; lunghezza collettore: 1.000 mm; diametro esterno tubo/collettore: 160 mm; peso manufatto: 11,5 kg; capacità tubo: 14,3 dm³; dimensioni griglia: 60 (larghezza) x 500 (lunghezza) mm; dimensioni fessura griglia: 95 x 10 mm; dimensioni cono: 500 (lunghezza) x 60/75 (larghezza) x 140 (H) mm (altezza fino ad innesto: 105 mm); peso cono: 5,00 kg; dimensione scarico: 75 mm; finitura superficiale: verniciatura epossidica; materiale tubo: PEHD coestruso a doppia parete; rigidità anulare: SN 8 kN/m²; materiale cono e griglia: ghisa sferoidale GJS 500/7 (EN 1563); altezza minima basamento in calcestruzzo armato: 100 mm; spessore minimo rinfianchi in calcestruzzo armato: 250 mm; classe di resistenza a compressione del calcestruzzo: C 35/45 EN 206-1; classe di resistenza a compressione del calcestruzzo esposto ad attacchi di gelo/disgelo: C 40/50 x F4 (EN 206-1), diametro max. aggregati lapidei: 8 mm.

Le lavorazioni devono rispettare scrupolosamente quanto contenuto nel progetto esecutivo, in conformità alle disposizioni tecniche del Direttore dei Lavori o della Committenza, ed in quanto stabilito contrattualmente nel capitolato speciale d'appalto.

Sono esclusi dal prezzo la formazione del terreno di posa, lo scavo per l'installazione del sistema di

drenaggio, la fornitura e stesura della ghiaia con relativo compattamento, l'eventuale rinterro finale, i pozzetti per l'ispezionabilità della tratta, mentre sono inclusi la fornitura di tutti i materiali, gli oneri di caricamento, il trasporto e scaricamento degli stessi a piè d'opera, la verifica da parte della D.LL. che gli interventi di posa siano eseguiti esclusivamente da personale specializzato ed autorizzato, i campioni richiesti dalla direzione lavori prima della fase esecutiva, l'eventuale accatastamento e deposito provvisorio in luogo protetto e coperto del materiale da impiegare, la formazione e controllo dei livelli di riferimento, il tracciamento preventivo, la verifica che lo scavo sia idoneo alla posa del sistema di drenaggio, il controllo della pendenza del fondo dello scavo secondo quanto stabilito nel progetto esecutivo, la formazione sul fondo dello scavo di un letto di posa in calcestruzzo di altezza pari ad almeno 15 cm (tale strato di allettamento dovrà essere perfettamente in piano pena il cattivo funzionamento di tutto il sistema), il posizionamento sul piano di posa dei supporti in EPS, il posizionamento dei collettori (forniti già forati a passo di 50 cm per l'innesto del cono in ghisa, già bicchierate e munite delle necessarie guarnizioni) collegandoli tra loro mediante il sistema "manicotto ad innesto" (incastro maschio-femmina per mezzo di movimento rotatorio sull'asse orizzontale) e "guarnizioni a labbro" in EPDM (verificare tramite apposita dima che l'interasse dei fori sia pari a 500 mm), il controllo che le estremità da giungere siano perfettamente pulite e che i fori Ø 75 mm presenti sui tubi siano rivolti verso l'alto e perfettamente allineati, il getto del tubo con calcestruzzo di classe C35/45 per un'altezza pari all'intero diametro evitando che il materiale non cada all'interno del tubo attraverso i fori praticati su di esso, l'inserimento di eventuale apposita armatura con rete elettrosaldata Ø12 con maglia 10x10 secondo quanto prescritto dalla Direzione Lavori (assicurandosi che il getto sia eseguito per passaggi successivi onde evitare il galleggiamento del tubo con un eventuale spostamento rispetto all'asse di riferimento), il montaggio dei coni in ghisa innestandoli ad incastro maschio-femmina, il rinfiacco attorno ai coni utilizzando calcestruzzo di classe di resistenza appropriata a seconda della classe di carico del sistema, la formazione di giunti efficaci in entrambe le direzioni (nel caso di pavimentazioni in calcestruzzo), la protezione provvisoria delle griglie in ghisa durante la fase del getto in calcestruzzo con l'utilizzo di protezioni in plastica che verranno rimosse al termine delle operazioni, tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti fino al collaudo finale, tutti gli oneri connessi con l'installazione e la gestione fino all'ultimazione lavori, l'eventuale spostamento e sgombero del cantiere con il ripristino delle aree eventualmente occupate nel loro stato preesistente, i materiali accessori, i materiali di consumo, la minuteria e gli sfridi senza che questi vengano compensati a parte, gli oneri per le preventive prove di qualità di tutti i materiali forniti, la consegna completa della documentazione tecnica del sistema, i mezzi di sollevamento e trasporto, i piani di lavoro, la rimozione di residui finali, la pulizia finale con l'asportazione dei detriti, il trasporto delle macerie al piano di carico con lo sgombero e trasporto alle pubbliche discariche, i corrispettivi per diritti di discarica, nonché ogni altra prestazione accessoria occorrente per eseguire l'opera a regola d'arte, garantendo la perfetta riuscita dell'opera mediante la scelta più idonea e sicura di materiali, metodi esecutivi, installazione e mezzi d'opera.

